



Alunni con Bisogni Educativi Speciali BES

Nella direttiva del 27 Dicembre 2012 si legge: *“In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua” e si deduce che “l’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit”.*

La direttiva ministeriale aggiunge, inoltre, che *“...è sempre più urgente adottare una didattica che sia ‘denominatore comune’ per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale”.*

Secondo la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013: *“Fermo restando l’obbligo di presentazione delle certificazioni per l’esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di Classe indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”.*

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

In questa nuova e più ampia ottica, il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, hanno bisogno), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico-strumentale.

Tale direttiva ben chiarisce come la presa in carico dei BES debba essere al centro dell’attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia.

È necessario che l’attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di Classe e accettata in modo formale dalla famiglia. Solo in seguito il Coordinatore di Classe potrà redigere il PDP, firmato dal Dirigente Scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia. Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per finalità istituzionali, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI CON Bisogni Educativi Speciali - BES -

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale n°8, del 6 marzo 2013

ANNO SCOLATICO 2024 / 2025

ALUNNO/A

--	--

PLESSO: _____ **CLASSE:** _____ **SEZ:** _____

DATA RILEVAZIONE ____ / ____ / ____

COORDINATORE	
---------------------	--

A

ALUNNO IN FASE DI CERTIFICAZIONE

ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

(Ai sensi della L.170/10, del D.M.12/07/11, della Dir.M. 27/12/12, della C.M.8 del 06/03/13 Nota prot. n. 2563 del 22/11/13)

ALUNNI CON DIAGNOSI

PATOLOGIA CODIFICATA SECONDO CLASSIFICAZIONE ICD 10 DELL'OMS

- Alunno con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA):
- Dislessia
- Disgrafia
- Disortografia
- Discalculia
- Comorbilità
- Alunno con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (DDAI)
- Alunno con deficit del linguaggio
- Alunno con deficit delle abilità non verbali
- Alunno con deficit della coordinazione motoria
- Alunno con funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo)
- Alunni con mutismo selettivo

B

ALUNNI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO CHE MANIFESTANO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(Ai sensi della D. M. 27/12/12 e C.M.8 del 6/3/13)

1. SOCIO-ECONOMICO-AMBIENTALE

- Difficoltà socio-economiche
- Situazioni e contesti socio-familiari non favorevoli positive prestazioni scolastiche dell'alunno
- Mancata disponibilità/dotazione degli strumenti materiali di apprendimento
- Assenza permanente di relazioni scuola famiglia anche se richieste dalla scuola
- Frequenti assenze ingiustificate dell'alunno

2. LINGUISTICO-CULTURALE

- Scarsa conoscenza della lingua italiana
- Notevole dislivello di competenze scolastiche in relazione all'età cronologica alla classe frequentata

3. DISAGIO COMPORTAMENTALE / RELAZIONALE

- Scarsa autostima e/o scarsa motivazione e/o scarsa curiosità
- Significative difficoltà di autoregolazione e/o autocontrollo e/o relazionali con tutti o quasi i compagni e/o relazionali con tutti o quasi gli insegnanti e/o relazionali con gli adulti in genere

I livelli sono articolati secondo i qualificatori ICF:

0 nessun problema (assente, trascurabile)

1 problema lieve (leggero, basso)

2 problema moderato (moderato, discreto)

3 problema severo (elevato, estremo)

4 problema completo (totale)

A. APPRENDIMENTI DI BASE

LIVELLI ICF

NOTE

		0	1	2	3	4	
1	Ascoltare	0	1	2	3	4	
2	Copiare	0	1	2	3	4	
3	Memorizzare	0	1	2	3	4	
4	Imparare a leggere	0	1	2	3	4	
5	Imparare a scrivere	0	1	2	3	4	
6	Imparare a calcolare	0	1	2	3	4	
7	Decodificare informazioni verbali	0	1	2	3	4	
8	Decodificare informazioni scritte	0	1	2	3	4	
9	Esprimere e restituire informazioni verbali	0	1	2	3	4	
10	Esprimere e restituire informazioni scritte	0	1	2	3	4	

B. APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

LIVELLI ICF

NOTE

		0	1	2	3	4	
1	Focalizzare l'attenzione	0	1	2	3	4	
2	Capacità logiche	0	1	2	3	4	
3	Lettura	0	1	2	3	4	
4	Scrittura	0	1	2	3	4	
5	Calcolo	0	1	2	3	4	
6	Risoluzione dei problemi	0	1	2	3	4	
7	Apprendimento e applicazione delle conoscenze	0	1	2	3	4	

C. COMPITI E RICHIESTE GENERALI

LIVELLI ICF

NOTE

		0	1	2	3	4	
1	Eeguire un compito singolo	0	1	2	3	4	
2	Eeguire compiti articolati	0	1	2	3	4	
3	Eeguire la routine quotidiana	0	1	2	3	4	

D. AREA COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE**LIVELLI ICF****NOTE**

		0	1	2	3	4	
1	Comunicare verbalmente	0	1	2	3	4	
2	Comunicare non verbalmente	0	1	2	3	4	

E. AREA RELAZIONALE**LIVELLI ICF****NOTE**

		0	1	2	3	4	
1	Relazione con i compagni	0	1	2	3	4	
2	Relazione con gli insegnanti	0	1	2	3	4	
3	Gestire emozioni	0	1	2	3	4	
4	Problemi comportamentali (autostima, autocontrollo, ...)	0	1	2	3	4	

F. AREA CORPOREA E COGNITIVA**LIVELLI ICF****NOTE**

		0	1	2	3	4	
1	Autonomia nel movimento e nell'uso del proprio corpo	0	1	2	3	4	
2	Uso di oggetti personali e del materiale scolastico	0	1	2	3	4	
3	Autonomia negli spazi scolastici	0	1	2	3	4	
4	Gestione del tempo	0	1	2	3	4	
5	Pianificazione delle azioni	0	1	2	3	4	

F. AREA AMBIENTALE**LIVELLI ICF****NOTE**

		0	1	2	3	4	
1	Famiglia problematica	0	1	2	3	4	
2	Difficoltà socio-economiche	0	1	2	3	4	
3	Pregiudizi ed ostilità culturali	0	1	2	3	4	
4	Difficoltà di comunicazione o collaborazione tra scuola, servizi, enti... che intervengono nell'educazione o nella formazione	0	1	2	3	4	

PROBLEMATICHE RISCONTRATE DURANTE UN PERIODO DI OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A

a. Difficoltà di apprendimento nelle seguenti discipline (da specificare):

b. Metodo di lavoro:

	SI	A VOLTE	NO	NOTE
Sa organizzare il lavoro autonomamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sa organizzare il lavoro con l'aiuto dell'adulto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sa organizzare il lavoro con l'aiuto dei compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

c. Punti di forza dell'alunno

Discipline preferite _____

Attività preferite _____

d. Punti di forza nel gruppo classe

	SI	A VOLTE	NO	
Presenza di un compagno o un gruppo di compagni di riferimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	per le attività disciplinari
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	per il gioco
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	per le attività extrascolastiche

e. Impegno lavoro, esecuzione compiti e studio

	COSTANTE	SALTUARIO	NOTE
Casa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

ULTERIORI NOTE

(alunno in fase di certificazione, specialisti che seguono l'alunno, relazione scuola-famiglia, ...)

	SI	NO
PDP redatto dal Consiglio di Classe <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PDP redatto dal Consiglio di Classe <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Firma
(coordinatore, dopo unanimità CdC)